



Media review

22/05/26



Onclusive On your side

Indice

emeis

3

Le ospiti della Rsa allevano farfalle
Luna Nuova - 22/05/2026

4



emeis



Le ospiti della Rsa allevano farfalle

di PAOLO PACCÒ

GRUGLIASCO - In occasione del 22 maggio, Giornata mondiale della biodiversità, la natura è entrata nelle strutture non come tema da celebrare ma come esperienza da vivere. Ospiti e pazienti della Rsa Consolata di corso Allamano stanno allevando bruchi che diventeranno farfalle, seguendo ogni fase della trasformazione fino alla liberazione nei giardini delle

strutture. Il progetto si chiama "Metamorfosi" e nasce da un'idea tanto semplice quanto sorprendente: allevare farfalle per ripensare il modo in cui si parla di cura. Non è un'attività nel senso tradizionale del termine. È un piccolo ribaltamento di prospettiva. Grazie a Smart Bugs, ospiti delle Rsa e pazienti delle cliniche psichiatriche diventano custodi di qualcosa che normalmente si guarda da lontano: ricevono kit educativi, si prendono cura dei bruchi, ne seguono la crescita giorno dopo giorno, imparano a riconoscere la sospensione della crisalide, quel momento in cui sembra che non accada nulla, e invece tutto sta già cambiando, fino ad arrivare alla nascita della farfalla.

Poi, il gesto più semplice e insieme più potente: la liberazione nei giardini

delle strutture. Qualcosa di minimo, quasi invisibile. Eppure carico di significato. «Vogliamo scardinare l'idea che Rsa e cliniche psichiatriche siano luoghi definiti solo dalla sofferenza» racconta Alessandra Taveri, Ceo di emeis Italia. «Quando una persona si prende cura di un bruco non sta solo svolgendo un'attività: sta attraversando un processo. Attenzione, attesa, responsabilità. E poi la rinascita. La farfalla che vola via è una lezione silenziosa e potentissima sulla trasformazione possibile, anche quando tutto sembra immobile». E mentre tutto questo accade dentro le strutture, fuori succede qualcos'altro. Le farfalle liberate appartengono a specie autoctone e contribuiscono al ripopolamento degli impollinatori, sempre più minacciati dall'urbanizzazione e dall'uso di pesticidi. Un impatto ecologico concreto che si intreccia con quello umano. Perché prendersi cura di un essere vivente piccolo, fragile, apparentemente secondario, cambia il modo in cui si guarda tutto il resto. Cambia la scala delle cose.



La curiosa iniziativa alla Consolata di corso Allamano

> 22 maggio 2026 alle ore 0:00

